## **SCHEDA**

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo generale	00044300	
ESC - Ente schedatore	S10	
ECP - Ente competente	S10	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	chiave di volta	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	San Pietro	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CA	
PVCC - Comune	Assemini	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1500	
DTSF - A	1599	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega sarda	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura	
MIS - MISURE		
MISD - Diametro	40	
CO - CONSERVAZIONE		

STCC - Stato di	buono
conservazione A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Posta all'incrocio dei costoloni della volta a crociera del vano quadra (forse l'antico presbiterio) tra i bracci del transetto ha forma circolare Nella parte interna è effiggiata l'immagine di S. Pietro papa in trono che tiene la tradizionale chiave e la croce pastorale triplice. La fascia esterna, aniconica, ha decorazione fitomorfa variamente combinata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La gemma pendula compare nell'architettura spagnola intorno al 1420 e per la prima volta a Cagliari nella chiesa di S. Giacomo nel 1442 (Serra, 1979). A partire da questa data numerosissime chiese sarde vengono arricchite di questo elemento che presenta, in alcuni casi anche iscrizioni e date. Il manufatto in esame suggella la volta del probabile presbiterio originario con l'immagine di S. Pietro a cui la chiesa è intitolata. Grazie al recente restauro è stata resa leggibile in tutte le sue parti e rivela nell'ornamentazione l'interpretazione locale antichi intagli medievali. Per quel che riguarda la datazione in assenz di documentazione archivistica si propone la stessa ipotizzata per la costruzione dell'intera volta (cfr. OA n° 20/00044299).
J - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
O - FONTI E DOCUMENTI DI RI	FERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	A.F.SBAAAS CA 31648
O - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
M - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
	Lecca A. M.
CMPN - Nome	
CMPN - Nome FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
FUR - Funzionario	
FUR - Funzionario responsabile	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	